



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 198 DEL 11-12-2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE L'UTILIZZO DI TELECAMERE OCR CON IL COMUNE DI MACERATA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno undici del mese di dicembre alle ore 17:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sborgia Sandro	SINDACO	P
Jajani Lucia	VICESINDACO	P
Fanelli Marco	ASSESSORE	A
Sfascia Stefano	ASSESSORE	P
Sartori Giovanna	ASSESSORE	A

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, D.L. 11/2009, convertito con legge n. 38/2009, secondo cui *“per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico”*;

VISTO l'art. 7, comma 1, d.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, *“lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all'educazione alla convivenza nel rispetto della legalità”*;

EVIDENZIATO che secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le forze di polizia a competenza generale e polizia locale *“può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città “in sicurezza”*;

RILEVATO che con l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Città il 26 luglio 2018 sono state adottate *Linee guida* per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: *“la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all'upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell'utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai “patti per l'attuazione della sicurezza urbana”, relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle “linee generali” per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati”*;

EVIDENZIATO che la sicurezza del territorio rappresenta un bene primario da tutelare e promuovere attraverso la collaborazione e la sinergia delle amministrazioni statali e locali preposte e degli organi di polizia statale e locale, nel rispettivo ambito di competenza;

DATO ATTO che:

- su iniziativa del Comune di Macerata, lo scorso 4 giugno si è tenuto un incontro, alla presenza dei rappresentanti di altri comuni del territorio, dal quale ha preso avvio una

serie di attività istruttorie finalizzate alla realizzazione di un progetto di integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;

- in particolare, nei mesi seguenti, si è provveduto alla costituzione informale di due tavoli di confronto, con la partecipazione di rappresentanti e dipendenti degli enti interessati, che hanno rispettivamente affrontato l'analisi dei profili concernenti l'applicazione della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle questioni di natura tecnico-informatica, con la finalità di condividere i vantaggi raggiungibili da una rete di videosorveglianza integrata tra le Forze dell'Ordine Locali e Nazionali;

a tali incontri hanno partecipato Comandanti delle Polizie Locali, tecnici informatici e specialisti per la gestione dei profili della Privacy;

- all'esito dell'*iter* sopra descritto è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento prodromico alla realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;

- i contenuti dello schema di protocollo hanno formato oggetto di un incontro tra le amministrazioni interessate, tenutosi il 13 novembre 2019, anche al fine di illustrare i risultati raggiunti;

VISTO l'art. 15 L. 241/90 secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti atti in materia di trattamento dei dati personali:

- l'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante Privacy dell'8 aprile 2010;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);

- il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. 4 settembre 2018 n.205;

- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

VISTO l'art. 15 L. 241/90 secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTO il seguente parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs .267 /2000 :

in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 5° settore – Polizia Locale - dott. Andrea Isidori: parere favorevole;

Acquisito il visto del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c.2 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza”*;

- la legge 7 marzo 1986, n. 65 recante *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*

- la legge 24 luglio 2008, n. 125 recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”*;

- il decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, recante *“Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”*, convertito dalla legge 23 aprile 2009 n. 38;

- la legge n. 94 del 15 luglio 2009, n. 94 recante *“Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”*;

- il decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;

- il decreto legge n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017;

VISTO l'art. 54 D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1. Rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Approvare l'allegato schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza, mediante l'utilizzo di telecamere OCR, che costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcuna spesa.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 11-12-2019

Il Responsabile del servizio
F.to ANDREA ISIDORI

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 20-12-2019

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 20-12-2019

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11-12-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili